

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1176 del 10/03/2021
Oggetto	DPR n. 59/2013. SOCIETÀ IRETI S.P.A. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ INERENTE AI SERVIZI DI FOGNATURA E DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI "FERRIERE" (COD. APC 0278) IN COMUNE DI FERRIERE (PC).
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1194 del 09/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno dieci MARZO 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR n. 59/2013. SOCIETÀ IRETI S.P.A. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ INERENTE AI SERVIZI DI FOGNATURA E DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI "FERRIERE" (COD. APC 0278) IN COMUNE DI FERRIERE (PC).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.);
- la legge regionale n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13/03/2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente;
- la circolare prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015);
- la D.G.R. n. 569/2019 il cui Allegato 2 avente ad oggetto "Direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti" secondo cui il gestore trasmette domanda di AUA direttamente alle strutture ARPAE le quali rilasciano direttamente il provvedimento richiesto;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Premesso che:

- con provvedimento conclusivo del procedimento unico n. 12/2014 del 04/09/2014 del SUAP DI FERRIERE è stata rilasciata alla società IREN EMILIA SPA, avente sede legale in Comune di Reggio Emilia (RE), Via Nubi di Magellano n. 30, (P.I. 01791490343), l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) inerente l'attività di gestione dei servizi di fognatura e depurazione dell'agglomerato "FERRIERE" (codice aggl. **APC0278**) in Comune di Ferriere per i seguenti titoli in materia ambientale/ comunicazioni :

- lett. a) comma 1, art. 3, del D.P.R. 59/2013 – autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

- adesione all'autorizzazione di carattere generale di cui all'art. 272 del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni per gli impianti di trattamento acque;

- dal 01/01/2016 il Gestore del Servizio Idrico integrato è la Società I RETI SPA, così come comunicato da IREN EMILIA SPA (precedente Gestore del S.I.I.) con nota del 30/12/2015, prot. n° 007615-2015-P (acquisita agli atti della Provincia di Piacenza in pari data con prot. n° 75933);

- con nota Prot. RT 12000 - 2020 - P del 23/06/2020, acquisita da Arpa e al Prot. n. 101240 del 14/07/2020, la società IRETI SPA, avente sede legale in Comune di Genova (Ge), Via Piacenza n. 54, (P.I. 01791490343), ha presentato ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 l'istanza per l'ottenimento della modifica sostanziale della suddetta Autorizzazione Unica Ambientale relativamente al seguente titolo ambientale:

- lett. a) comma 1, art. 3, del D.P.R. 59/2013 – autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Considerato che la modifica sostanziale dell'AUA dell'agglomerato "FERRIERE" (codice aggl. **APC0278**) riguarda:

a) la sostituzione di alcuni tratti fognari con realizzazione di 2 scolmatori di piena di cui uno associato a impianto di sollevamento,

b) la costruzione di un nuovo depuratore sito in sponda destra del T. Nure, in quanto gli esistenti sono stati danneggiati in maniera permanente nel 2015 a seguito una piena dei torrenti Nure e Grondana;

Atteso che:

- con nota Prot. n. 147499 del 14/10/2020, il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ha richiesto i necessari pareri propedeutici all'adozione del provvedimento in oggetto;
- IRETI SPA con nota Prot. n. RT 18329-2020-P del 02/12/2020, acquisita al Prot. n. 158935 del 03/12/2020, ha trasmesso a questo Servizio le integrazioni documentali richieste con nota Prot. n. 153850 del 26/10/2020;
- integrazione volontaria della ditta IRETI SPA del 03/03/2021 prot. n. RT 4843-2021-P (prot. ARPAE n. 34875 del 05/03/2021), relativa alla data di messa in esercizio posticipata al 2021;

Vista l'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice scarichi, dalla quale risulta che:

- la rete fognaria delle acque reflue urbane a servizio dell'agglomerato "FERRIERE" (codice aggl. **APC0278- PC 278**) in Comune di Ferriere:
 - serve 1762 Abitanti Equivalenti (257 residenti, 1500 fluttuanti e 5 A.E. provenienti da scarichi di acque reflue industriali);
 - è dotata di 2 scolmatori di piena, Sc1 associato a sollevamento, che recapita nel corpo

idrico superficiale "T. Nure" e Sc2 che recapita nel corpo idrico superficiale "T. Grondana";

- è dotata di un depuratore a fanghi attivi, a biomassa sospesa associato a un pretrattamento in rotostaccio, con trattamento fanghi in loco, avente capacità di progetto pari a 3000 A.E., la cui attivazione è prevista entro il 2021;

- il depuratore a fanghi attivi è da ritenersi un impianto di trattamento appropriato ai sensi della tabella 2 del punto 7) della Deliberazione G.R. n° 1053/2003;
- lo scarico (n° **033020/001U** catasto scarichi provinciale) in uscita dal depuratore di cui sopra recapita nel corpo idrico superficiale "T. Nure", così come lo scolmatore denominato "in testa all'impianto" (partitore 3q/2q) per la regolazione delle portate inviate alla fase biologica del depuratore stesso;
- lo scarico n° **033020/001MET1** (catasto scarichi provinciale) della rete di acque meteoriche di dilavamento recapita nel corpo idrico superficiale "T. Nure";

Acquisiti, relativamente alla matrice scarichi:

- il parere favorevole, con prescrizioni riportate nel presente provvedimento, espresso dal Servizio Territoriale ARPAE – Distretto di Distretto di Piacenza e Castel San Giovanni con nota del 10/11/2020, prot. n. 162176;
- il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile con nota Prot. n. 64948 del 01/12/2020, acquisita in data 02/12/2020 al prot. n. 174464;

Valutato che rispetto all'impatto acustico non si rileva la presenza di fonti di emissione significative;

Considerato che lo stabilimento non è soggetto all'autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06 in base a quanto stabilito dal comma 1 dell'art. 272 del citato Decreto in quanto:

- la linea acque è riconducibile alla lettera p) della parte I dell'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs. 152/06 "*Impianti di trattamento delle acque, escluse le linee di trattamento dei fanghi, fatto salvo quanto previsto dalla lettera p-bis*";
- la linea fanghi è riconducibile alla lettera p-bis) della parte I dell'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs. 152/06 "*Linee di trattamento dei fanghi che operano nell'ambito di impianti di trattamento delle acque reflue con potenzialità inferiore a 10.000 abitanti equivalenti per trattamenti di tipo biologico e inferiore a 10 m³ /h di acque trattate per trattamenti di tipo chimico/fisico; in caso di impianti che prevedono sia un trattamento biologico, sia un trattamento chimico/fisico, devono essere rispettati entrambi i requisiti*";

Ritenuti, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, sussistenti i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla società IRETI S.P.A. per lo svolgimento dell'attività inerente ai servizi di fognatura e depurazione dell'agglomerato "**FERRIERE**" (codice aggl. **APC0278- PC 278**) in Comune di Ferriere (PC);

Ricordato che con Determina n. 4336 del 13/08/2018 SAC Arpaè ha rilasciato ad IRETI Sp.A. la concessione per l'occupazione di aree demaniali dei torrenti Nure e Grondana per le opere fognarie in oggetto sino al 31/12/2037;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpaè nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa,

- 1. di dare atto** che quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di rilasciare**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività inerente ai servizi di fognatura e depurazione dell'agglomerato **"FERRIERE"** (codice aggl. **APC0278 - PC 278**) – in capo alla Società IRETI S.P.A. (C. FISC./P.IVA 01791490343) avente sede legale in Comune di Genova (Ge), Via Piacenza n. 54. Tale autorizzazione, avente validità di 15 (quindici) anni dalla data del presente atto, comprende i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. n. 152/2006 (parte TERZA) e s.m.i., a n° 2 scarichi, uno di acque reflue urbane (**033020/001U** catasto scarichi provinciale) e 1 di acque meteoriche di dilavamento (**033020/001MET1**) in corpo idrico superficiale, comprensiva degli scarichi derivanti dagli scolmatori di piena dell'impianto di trattamento e della rete fognaria, come descritti in preambolo;
- 3. di impartire, per lo scarico di acque reflue urbane (n° 033020/001U catasto scarichi) nel corpo idrico superficiale "Torrente Nure", le seguenti prescrizioni:**
 - 3.1.** nel pozzetto di prelievo fiscale (n.8 della planimetria tavola EG-17 agli atti) lo scarico dovrà rispettare i limiti di emissione di seguito indicati:
Solidi sospesi totali ≤ 80 mg/l
BOD₅ ≤ 40 mg/l
COD ≤ 160 mg/l
Azoto Ammoniacale ≤ 25 mg/l
Grassi e oli animali/vegetali ≤ 20 mg/l;
 - 3.2.** il pozzetto di prelievo fiscale dovrà essere in ogni momento accessibile ed attrezzato per consentire il controllo ed un agevole e corretto campionamento del refluo; Inoltre, dovrà essere consentito un agevole campionamento delle acque in ingresso all'impianto di depurazione;
 - 3.3.** il numero di AE serviti dall'impianto di depurazione non dovrà aumentare oltre il valore di 2000 AE, salvo l'acquisizione preventiva di nuova AUA;
 - 3.4.** venga garantito nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dell'impianto di depurazione. La corretta e scrupolosa gestione di tutto l'impianto (compreso il sistema di trattamento delle acque di prima pioggia del piazzale) dovrà prevedere lo svolgimento di controlli periodici che ne attestino il corretto funzionamento;
 - 3.5.** con opportuna periodicità dovranno essere asportati i fanghi, le sabbie e le emulsioni oleose dal sistema di depurazione al fine di mantenere una corretta efficienza depurativa;
 - 3.6.** la rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza, effettuando tutte le necessarie operazioni di pulizia delle condotte e dei pozzetti di ispezione;

3.7. l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso; a tal fine dovrà essere prevista una regolare pulizia e costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione al corpo idrico superficiale nel quale si immette lo scarico medesimo;

3.8. dovranno essere effettuati, almeno con cadenza semestrale, autocontrolli analitici delle acque reflue in entrata ed in uscita dall'impianto di depurazione con la caratterizzazione, mediante un campionamento medio composito rappresentativo dell'effettiva durata dello scarico, dei seguenti parametri: Solidi sospesi totali, BOD₅, COD, Azoto ammoniacale, Grassi e oli animali/vegetali;

3.9. lo scolmatore di piena della rete fognaria Sc2, lo scolmatore associato al sollevamento SC1 e lo "scolmatore in testa all'impianto"- partitore 3q/2q, si dovranno attivare solo in caso di eccezionali eventi meteorici e rispettare la prescrizione di cui al precedente punto 3.7. Gli scolmatori Sc2 ed Sc1 dovranno garantire un grado di diluizione pari a 5 rispetto alla portata reflua media delle 24 ore mentre lo "scolmatore in testa all'impianto" - partitore 3q/2q dovrà garantire un grado di diluizione pari a 3 rispetto alla portata reflua media delle 24 ore, così come indicato al paragrafo II della Delibera della Giunta Regionale n. 1860/2006;

3.10. dovrà essere tenuto un apposito registro (da conservarsi almeno 5 anni dalla data dell'ultima annotazione), con fogli numerati progressivamente, a disposizione dell'Autorità di Controllo, nel quale allegare i certificati analitici relativi agli autocontrolli di cui alla lettera g) e sul quale annotare:

- i dati relativi alla manutenzione/verifiche della rete fognaria e dell'impianto di depurazione;
- la data di asportazione dei fanghi nel caso non sussista l'obbligo di tenuta del registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D. Lgs. n° 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- quanto previsto al successivo punto 3.12;

3.11. in caso si verifichino imprevisti, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria o all'impianto di depurazione (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi), dovrà esserne data immediata comunicazione (tramite PEC), ad ARPAE, all'Azienda U.S.L. di Piacenza, e al Comune di Ferriere, indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino della normalità che dovrà essere altresì comunicata ai medesimi Enti;

3.12 dovrà essere preventivamente comunicata all'ARPAE ogni eventuale modifica all'impianto di depurazione o della modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

3.13. dovrà essere comunicata la data di avvio dell'impianto di depurazione, nonché quella di messa a regime;

4. di impartire per lo scarico di acque meteoriche di dilavamento (033020/001MET1), nel corpo idrico superficiale "Torrente Nure" le seguenti prescrizioni:

4.1. l'ultimo pozzetto della rete prima dell'immissione nel corpo idrico recettore, sia sempre accessibile e consenta un agevole campionamento per caduta;

4.2. l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;

4.3 la rete dovrà essere mantenuta in perfetta efficienza effettuando tutte le necessarie operazioni di pulizia delle condotte e dei pozzetti di ispezione; si dovrà provvedere, con opportuna frequenza, allo svuotamento dei materiali sedimentati dai pozzetti di ispezione

della rete ed il materiale di risulta da tali operazioni dovrà risultare correttamente smaltito

4.4. trattandosi di rete separata, il sistema dovrà mantenere nel tempo le sue caratteristiche di separazione, attraverso adeguate pratiche di controllo da parte del Gestore SII, intese ad escludere la possibilità di futuri allacciamenti impropri, che comportino ingresso di reflui nella rete meteorica;

4.5. si dovrà provvedere con opportuna frequenza allo svuotamento dei materiali sedimentati nei pozzetti di ispezione della rete ed il materiale di risulta da tali operazioni dovrà risultare correttamente smaltito;

4.6. dovrà essere costantemente controllato, mediante verifiche tecnico funzionali, il buono stato dei manufatti individuando per tempo, eventuali imperfezioni di tenuta e la presenza di portate parassite;

4.7. la documentazione relativa alle opere di manutenzione/pulizia ed alle verifiche tecnico-funzionali eseguite sulle reti, dovrà essere allegata al registro di cui al punto H;

4.8. nel caso si verificassero imprevisti tecnici sulle reti fognarie (compresi rilievi di sversamenti abusivi) dovrà essere data immediata comunicazione ad ARPAE, al Comune di Ferriere ed all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intende porre in essere per il ripristino della normalità che dovrà essere altresì comunicata ai medesimi Enti.

5. di impartire per gli scarichi di cui ai precedenti punti 3 e 4 le seguenti prescrizioni idrauliche ulteriori rispetto a quanto già disposto con determina di concessione n. 4154 del 13/08/2018:

5.1. è fatto obbligo di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale, al personale del Servizio Area Affluenti Po - Ambito di Piacenza;

5.2. sarà ad esclusivo e totale carico del richiedente il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza dell'uso richiesto, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Autorità idraulica espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità;

5.3. la manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti interferenti con il demanio fluviale, della/e sponda/e interessate dagli accessi e a monte e a valle delle immissioni indicate, ossia scolmatori e uscita dal depuratore è totalmente a carico del Gestore del SII;

5.4. il concessionario è tenuto all'esecuzione di tutte le opere necessarie per la salvaguardia della proprietà demaniale e la conservazione del buon regime idraulico del corso d'acqua nella zona interessata dagli scarichi e le zone demaniali estese nell'immediato intorno;

5.6. l'amministrazione idraulica non è responsabile – sotto ogni qualsiasi aspetto – per gli eventuali danneggiamenti che eventi di piena del torrente Nure e del T. Grondana dovessero comunque arrecare ai manufatti di scarico;

5.7. per quanto riguarda la sicurezza dell'area in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzo dell'area stessa possa svolgersi senza pericolo alcuno;

5.8. il concessionario formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto della presente autorizzazione; compresi, dunque, anche i danni che, a seguito di eventi

alluvionali, potessero essere arrecati a persone, beni, strutture e quant'altro presente nell'area in concessione;

6. di fare salvo:

- che qualsiasi rifiuto proveniente dall'attività di fognatura e depurazione dovrà essere smaltito e/o riutilizzato nel rispetto della normativa di settore vigente e che la documentazione comprovante l'avvenuto corretto smaltimento dovrà essere tenuta a disposizione delle autorità di controllo;
- che è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria.

7. di stabilire che il presente provvedimento verrà trasmesso all'AUSL, al Comune di Ferriere ad ATERSIR, al Servizio Territoriale Arpae - Distretto di Piacenza e Castel San Giovanni e all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la protezione civile;

8. di dare atto che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del presente atto;
- la presente autorizzazione sostituisce quella precedentemente rilasciata dalla SAC di ARPAE con provvedimento conclusivo del procedimento unico n. 12/2014 del 04/09/2014 rilasciato dal SUAP del Comune di Ferriere;
- la presente autorizzazione non comprende i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. 59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

**firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura
Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.